

Unione europea

di **Francesca Basso**

Caso Polonia, scontro tra poteri a Bruxelles

Il Parlamento europeo prepara la causa contro la Commissione Ue perché non ha applicato il regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto relativamente all'uso dei fondi europei. Uno scontro istituzionale innescato dalla rigida posizione di Varsavia, che difende la sentenza della Corte costituzionale polacca che ha stabilito la primazia del diritto nazionale su quello Ue andando contro uno dei pilastri su cui si fonda l'Unione. Inoltre oggi la plenaria voterà una risoluzione in cui il Parlamento Ue chiede alla «Commissione e al Consiglio di astenersi dall'approvare il Piano di recovery della Polonia fino a quando il governo» di Varsavia «non darà piena e corretta attuazione alle sentenze della Corte di Giustizia della Ue e dei tribunali internazionali». È da mesi che il Parlamento chiede di attivare il meccanismo contro Polonia e Ungheria. Il nuovo strumento, nato per proteggere il bilancio dell'Ue, è in vigore dal primo gennaio di quest'anno ma la Commissione Ue, accogliendo la richiesta degli Stati membri,

espressa nel Consiglio europeo del dicembre 2020, si era impegnata a non applicarlo e a non produrre le linee guida finché la Corte di Giustizia dell'Ue non si fosse pronunciata sulla legittimità del nuovo strumento. Polonia e Ungheria si sono infatti rivolte alla Corte per contestare il meccanismo. Il Parlamento fin dall'inizio aveva contestato l'intesa tra gli Stati Ue e l'esecutivo comunitario, che era servita a sbloccare il veto di Varsavia e Budapest sul bilancio Ue 2021-2027. La scorsa settimana la Commissione Affari giuridici dell'Eurocamera aveva votato per portare la causa davanti alla Corte e la maggioranza dei capigruppo politici ha sostenuto ieri la proposta. Tuttavia se la Commissione Ue adotterà le misure necessarie, il Parlamento ritirerà la procedura legale. L'esecutivo comunitario sta intanto valutando l'invio di lettere a Varsavia e Budapest per prendere tempo. Il caso Polonia sarà discusso anche oggi dai leader Ue al Consiglio europeo riunito a Bruxelles.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

